



BANDO DI CONCORSO PUBBLICO UNIFICATO DEGLI ENTI DEL SSR, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO PODOLOGO (CTG. D).

PREMESSA

La DGRM n. 1289/2017 prevede che gli Enti del Servizio Sanitario della Regione Marche procedano al reclutamento di personale mediante procedure concorsuali unificate.

Ferma restando l'unicità della procedura, sono individuati i seguenti n. 8 ambiti di reclutamento:

- AOU Ospedali Riuniti di Ancona
- AO Ospedali Riuniti Marche Nord
- IRCCS-IRCCA Strutture Regione Marche
- ASUR MARCHE – Area Vasta n. 1
- ASUR MARCHE – Area Vasta n. 2
- ASUR MARCHE – Area Vasta n. 3
- ASUR MARCHE – Area Vasta n. 4
- ASUR MARCHE – Area Vasta n. 5

Le modalità di gestione della graduatoria concorsuale sulla base degli ambiti di reclutamento sono riportate in dettaglio all'interno del presente bando.

ART. 1 INDIZIONE PROCEDURA

In esecuzione della determina n. 105/DGEN del 29.03.2021 del Direttore Generale IRCCS INRCA, quale Ente capofila ai sensi della DGRM 1289/2017

È INDETTO

Concorso Pubblico Unificato degli Enti del SSR, per titoli ed esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO PODOLOGO (Ctg. D) per il POR IRCCS INRCA Marche.

La copertura è comunque subordinata all'esito negativo della procedura, ai sensi e per gli effetti dell'art. 34 bis del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, aggiunto all'art. 7 della Legge 16 gennaio 2003 n. 3 e della Circolare 17 marzo 2003 n. 1440/9/S.P. del Dipartimento della Funzione Pubblica.

La procedura per l'espletamento del concorso è disciplinata dalle norme di cui al D.P.R. 27/03/2001 n. 220 così come recepito dall'Istituto con atto n. 620 del 03.10.200, al D. Lgs. 30/03/2001 n. 165, al D.P.R.

20/12/79 n. 761, al D.P.R. 9/5/94 n. 487, al D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e dai CC.CC.NN.LL del Comparto Sanità e s.m.i..

Il trattamento giuridico ed economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. per il personale del Comparto Sanità.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto (30%) a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 2 REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono essere ammessi al concorso gli aspiranti in possesso dei seguenti requisiti generali e particolari:

- 1) **Cittadinanza Italiana.** Sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea valgono le disposizioni di cui all'art.11 del D.P.R. n.761/79, dell'art.38 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165.
- 2) **Età non inferiore ad anni 18.** Ai sensi dell'art.3 della Legge n.127/97, la partecipazione al suddetto concorso pubblico non è più soggetta al limite massimo di età.
- 3) **Idoneità fisica all'impiego:**
 - a. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego - con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette - è effettuato, a cura dell'Istituto, prima dell'immissione in servizio.
 - b. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli Istituti, ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1° del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, è dispensato dalla visita medica.
- 4) **Titolo di studio:**

Diploma di Laurea in **PODOLOGIA** (classe L/SNT2 Professioni Sanitarie della Riabilitazione - Decreto interministeriale 19/2/2009 – Decreto Interministeriale 2/4/2001), ovvero diploma universitario di Podologo di cui al D.M. Sanità n. 666 del 14.09.1994 conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs 30/12/1992, n. 502, e successive modificazioni, ovvero i diplomi o attestati conseguiti in base al precedente ordinamento riconosciuti equipollenti, ai sensi delle vigenti disposizioni, al diploma universitario ai fini dell'esercizio dell'attività professionale e dell'accesso ai pubblici uffici (D.M. 27/7/2000).

I titoli di studio conseguiti all'estero devono essere sottoposti ad una procedura di riconoscimento da parte del Ministero della Salute in base a quanto stabilito dal D.Lgs. 9 novembre 2007, n. 206.

- 5) **Iscrizione al relativo albo/ordine professionale attestata da autocertificazione.** L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti sopra indicati debbono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine stabilito dal bando stesso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno essere

documentati con le modalità di cui agli artt. 19, 46 e 47 del DPR n.445/2000, come modificati e sostituiti dall'art.15 della Legge n.183/2011.

Non è prescritto alcun limite massimo di età, ai sensi della Legge n. 127/1997, art. 3 comma 6, fatto salvo quanto stabilito dall'art. 53 del D.P.R. n. 761/1979 in tema di collocamento a riposo.

ART. 3 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione al concorso pubblico va presentata, a pena di esclusione, unicamente tramite procedura telematica, connettendosi al sito web aziendale **www.inrca.it** ed accedendo alla piattaforma dal link: **https://inrca.selezionieconcorsi.it** presente nella sezione dedicata ai bandi di concorso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'**ALLEGATO 1** che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la presentazione della domanda il candidato dovrà seguire le seguenti modalità:

- accedere alla piattaforma registrandosi alla stessa (la registrazione richiederà l'inserimento dei propri dati anagrafici ed il possesso di un numero di cellulare e di un indirizzo e-mail privato);
 - dopo la registrazione, accedere alla piattaforma dal link pervenuto nella propria mail o tramite sms utilizzando le credenziali di accesso ottenute (user id e password);
 - dopo aver letto la guida alla compilazione della domanda (manuale d'uso) pubblicata nella piattaforma, compilare la domanda on-line seguendo tutti i campi obbligatori e dichiarando, sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:
- 1) dati anagrafici (cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza e eventuale domicilio che, se diverso dalla residenza, verrà preso a riferimento dall'Azienda per ogni necessaria comunicazione relativa al concorso);
 - 2) un indirizzo di posta elettronica ordinario (e-mail) nella disponibilità del candidato e l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata personale (P.E.C.); in tal caso l'Amministrazione è autorizzata ad utilizzare la PEC per ogni comunicazione relativa al concorso, qualora lo ritenesse opportuno, con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi;
 - 3) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi;
 - 4) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - 5) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - 6) le eventuali condanne penali riportate e/o gli eventuali procedimenti penali pendenti;
 - 7) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
 - 8) le attività formative e professionali;
 - 9) le pubblicazioni ed i titoli scientifici;
 - 10) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni, case di cura convenzionate o accreditate nel profilo a concorso o in qualifiche corrispondenti e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - 11) i servizi prestati all'estero nel profilo a concorso ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 220/2001, se riconosciuti;
 - 12) la dispensa o la destituzione dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni ovvero di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato licenziato;

- 13) eventuali titoli che danno diritto a precedenza, preferenza o riserva, allegando alla domanda i relativi documenti probatori;
- 14) l'eventuale necessità di ausili per l'espletamento delle prove di esame in relazione al proprio handicap, per i beneficiari della L. 104/1992; ovvero l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi, così come prescritti dalle relative norme, che andranno certificati da apposita Struttura che attesti la disabilità riconosciuta, da allegare alla domanda;
- 15) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del D. Lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata;
- 16) l'ordine delle preferenze relative agli ambiti di reclutamento individuati nella premessa.
Le preferenze espresse saranno utilizzate secondo quanto riportato in dettaglio al successivo art. 12. Le preferenze possono essere espresse per qualsiasi degli otto ambiti di reclutamento, a prescindere dai posti messi a concorso. Qualora il candidato non esprima alcuna preferenza, si intenderà che lo stesso non ha preferenze ed è disponibile ad essere assunto in uno qualsiasi degli ambiti di reclutamento.

Il candidato, al termine della compilazione, dovrà scaricare la domanda, stamparla e apporre la firma autografa a regolarizzazione della stessa e delle dichiarazioni in essa contenute, scansionarla in formato pdf e ricaricarla tramite la funzione di upload nell'apposita sezione della piattaforma, ai fini dell'acquisizione agli atti dell'Istituto.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato conclude correttamente la procedura on-line di iscrizione al concorso e riceverà dal sistema informatico il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

Il candidato riceverà, altresì, e-mail contenente la copia della domanda presentata.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Ai fini della partecipazione al presente concorso il candidato dovrà provvedere, obbligatoriamente, al versamento del contributo pari ad € 10,00, in nessun caso rimborsabile, da effettuarsi in modo alternativo con le seguenti modalità:

- **bonifico bancario** utilizzando il codice IBAN intestato all'IRCCS INRCA
IT32M031110260000000004018 – Istituto Tesoriere UBI Banca SpA;
- **versamento sul conto corrente postale** n. 18105601 intestato all'IRCCS INRCA

indicando obbligatoriamente la causale *“Concorso Pubblico Unificato per COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO PODOLOGO – cognome e nome del candidato”*.

La ricevuta del pagamento effettuato dovrà essere scansionata ed allegata alla domanda telematica. Il contributo versato pari ad € 10,00 non verrà rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

Costituiscono motivi di esclusione dalla presente procedura concorsuale:

1. la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente bando;
2. l'inoltro della domanda con modalità diverse da quella indicata nel presente bando;
3. la mancata apposizione della firma in calce alla domanda di partecipazione inoltrata ovvero il mancato o non corretto caricamento della domanda sottoscritta nell'apposita sezione dedicata del portale;

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura di file allegato alla piattaforma di formato diverso da quello indicato, ovvero rilevati come difettosi dal sistema.

ART. 4 DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Il candidato, attraverso la procedura telematica, dovrà allegare alla domanda la copia digitale esclusivamente dei seguenti documenti, tramite file in formato PDF:

- il documento di riconoscimento in corso di validità (fronte e retro);
- la ricevuta di pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari ad € 10,00;
- l'eventuale documentazione comprovante i requisiti generali che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- l'eventuale documentazione che attesti il riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero;
- l'eventuale documentazione che attesti l'equiparazione dei servizi prestati all'estero secondo le procedure della L. 735/1960;
- l'eventuale certificazione medica rilasciata da Struttura Sanitaria abilitata, comprovante lo stato di disabilità, che indichi l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove concorsuali, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1999;
- l'eventuale certificazione medica comprovante lo stato di invalidità pari o superiore all'80% per la richiesta di esonero dalla preselezione;
- le eventuali pubblicazioni, di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale a concorso ed edite a stampa, avendo cura di evidenziare il proprio nome.

Si precisa che, per espressa disposizione normativa, i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica: pertanto il candidato non dovrà allegare il proprio curriculum vitae.

ART. 5 TERMINI DI SCADENZA

La domanda dovrà pervenire al sistema entro il **trentesimo (30°) giorno** decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami», previa pubblicazione integrale sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche n. 29 del 15.04.2021).

Il termine di presentazione delle domande è perentorio.

Dopo tale termine la piattaforma interrompe automaticamente tutti i collegamenti in corso e non sarà più possibile eseguire la compilazione on line della domanda di partecipazione, né apportare eventuali aggiunte o modifiche alla stessa.

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non si assume responsabilità alcuna.

L'Istituto e chi per esso non assumono responsabilità per eventuali disguidi tecnici o imputabili a terzi, forza maggiore o caso fortuito.

ART. 6 MODALITA' DI RILASCIO DI DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE

Il candidato, nella presentazione della domanda telematica, dovrà attenersi alle indicazioni sotto riportate.

Ai sensi della normativa vigente, con riferimento in particolare alle prescrizioni contenute nell'art. 15 della Legge n. 183/2011, che di seguito si riportano:

“Ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 183/2011, le certificazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti invece con la P.A. i certificati sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni sostitutive di certificazione o dall’atto di notorietà”

nessuna certificazione rilasciata dalla P.A. dovrà essere trasmessa da parte del candidato.

La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura telematica consente all'Amministrazione ed alla Commissione Esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili rispettivamente per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.

L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche o incomplete.

Il candidato è tenuto a specificare con esattezza tutti gli elementi e i dati necessari per una corretta valutazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni prodotte nonché di richiedere la documentazione relativa prima di emettere il provvedimento finale favorevole.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Nello specifico, nella compilazione della domanda telematica:

- le dichiarazioni relative agli ulteriori titoli di studio, di cui il candidato è in possesso, possono essere rese nella stessa sezione *“Titoli accademici e di studio”*;
- i servizi prestati con rapporto di dipendenza presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate o servizi equiparati, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *“Titoli di carriera”*. Le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera;

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio

- i servizi prestati in regime di libera professione o di collaborazione coordinata e continuativa o a progetto, presso Aziende ed Enti del SSN, Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS)

pubblici e Case di Cura convenzionate/accreditate, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti o nel corrispondente profilo a concorso della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti o in mansioni assimilabili al profilo richiesto, devono essere rese nella sezione *“Curriculum formativo e professionale”*; le dichiarazioni devono contenere l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio effettuato (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale); deve essere indicato il regime di accreditamento della Casa di Cura con il SSN al fine della valutazione tra i titoli di carriera.

Il candidato dovrà decurtare gli eventuali periodi di aspettativa senza assegni con interruzione del servizio;

- i servizi prestati presso gli Istituti di Ricovero e Cura a carattere scientifico (IRCCS) di diritto privato devono essere rese nella sezione *“Curriculum formativo e professionale”* con l'indicazione dell'esatta denominazione dell'Istituto, la sede, il profilo professionale, la data di inizio e termine, se trattasi di servizio a tempo pieno o part-time;
- i periodi di servizio prestati all'estero o presso organismi internazionali, valutabili nei titoli di carriera ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. n. 220/2001, se hanno ottenuto il riconoscimento dalle autorità competenti entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda, devono essere rese nella sezione *“Titoli di carriera”*, di cui sopra; il candidato dovrà specificare l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è prestato, il profilo professionale, la categoria di inquadramento ed il periodo di servizio svolto (giorno, mese e anno di inizio e di termine), se a tempo pieno o part-time (in questo caso specificare la percentuale), eventuali interruzioni del rapporto di impiego, i motivi della cessazione nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento.

Il candidato, qualora non abbia ottenuto il riconoscimento del servizio, dovrà indicarlo;

- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, se svolti con mansioni riconducibili al profilo oggetto del concorso o se svolti in profilo o mansioni diverse da quelle a concorso, sono dichiarabili, ai sensi dell'art. 20 comma 2 del D.P.R. n. 220/2001, nella sezione *“Titoli di carriera”*, in cui deve essere specificato se il servizio stesso sia stato svolto o meno con la stessa mansione messa a concorso. Lo stesso vale per il servizio civile;
- i servizi prestati presso Case di cura con rapporto di dipendenza o libera professione o altra tipologia, se la struttura non è accreditata/convenzionata con il SSN dovranno essere inserite nella sezione *“Curriculum formativo e professionale”*;
- la frequenza di corsi di aggiornamento, convegni e congressi dovranno essere nella sezione *“Curriculum formativo e professionale”* indicando la denominazione dell'Ente organizzatore, la sede, la data di svolgimento, il numero di ore formative effettuate e se trattasi di eventi con verifica finale o con assegnazione di eventuali ECM;
- gli incarichi di docenza conferiti da Enti pubblici dovranno essere rese nella sezione *“Curriculum formativo e professionale”* e dovranno contenere: denominazione dell'Ente che ha conferito l'incarico, oggetto/materia di docenza e ore effettive di lezione svolte.

Il candidato portatore di handicap potrà specificare nella domanda telematica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della L. 104/92, nella sezione di riferimento, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste, specificando altresì, ai sensi dell'art. 25 comma 9 del D.L. 90/2014, la percentuale di invalidità (allegare relativa documentazione).

ART. 7 AMMISSIONE ED ESCLUSIONE.

Saranno ammessi al concorso i candidati in possesso dei requisiti richiesti e che abbiano prodotto la domanda e la documentazione in conformità delle prescrizioni del presente bando.

L'esclusione dal concorso sarà deliberata con provvedimento motivato, da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dalla data di esecutività dello stesso mediante pubblicazione nella sezione Concorsi/Avvisi del sito web di Istituto **www.inrca.it**.

ART. 8 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata, nel rispetto delle disposizioni del D.P.R. 220 del 27.03.2001 e della vigente normativa, dal Direttore Generale dell'IRCCS-INRCA ed è composta dal Presidente, 2 componenti e dal Segretario.

Il Presidente è individuato nell'ambito del personale dell'Ente capofila con qualifica di Dirigente Sanitario.

Dei due componenti, appartenenti alla categoria "D" dello stesso Profilo, uno è scelto dal Direttore generale IRCCS-INRCA ed uno viene designato dal Collegio di Direzione dell'Istituto, fra il personale in servizio presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere o gli enti di cui all'art. 21, c. 1, D.P.R. n. 220/2001, situati nel territorio della regione.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un dipendente amministrativo dell'IRCCS INRCA di categoria non inferiore alla "C", individuato dal Direttore Generale

ART. 9 PROVE D'ESAME

Le prove di esame sono le seguenti:

- 1) **PROVA SCRITTA:** vertente su argomenti scientifici, scelti dalla commissione, attinenti alle materie inerenti il profilo oggetto del concorso; tale prova può consistere anche nella soluzione di quesiti a risposta sintetica ovvero soluzioni di una serie di quesiti a risposta multipla sui medesimi argomenti.
- 2) **PROVA PRATICA:** consistente nell'esecuzione, elaborazione, soluzione e/o risposta a quesiti in relazione a tecniche specifiche e atti connessi alla qualificazione professionale per il profilo oggetto del concorso.
- 3) **PROVA ORALE :** vertente sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire; sulla conoscenza dei principi di legislazione sanitaria nazionale e regionale, sulla documentazione sanitaria, sulla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, sulla disciplina del rapporto di lavoro del personale del Servizio Sanitario; sulla tutela della privacy in ambito sanitario.
Comprenderà inoltre, ai sensi degli artt. 3, comma 5, e 43, comma 2, del DPR n. 220/2001, l'accertamento della conoscenza, almeno a livello iniziale, di una lingua straniera (inglese o francese), nonché dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

L'avviso recante la data, l'ora ed il luogo della prova scritta sarà pubblicato esclusivamente nel sito internet aziendale **www.inrca.it**, sezione Concorsi/Avvisi, non meno di 15 giorni prima dell'inizio della prova.

In caso di numero esiguo di candidati, il diario della prova sarà comunicato agli stessi a mezzo P.E.C., sempre almeno 15 giorni prima dall'inizio della prova.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove concorsuali nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale che ne sia la causa anche se non dipendente dalla volontà del singolo concorrente.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova pratica sarà data apposita notizia con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

Il superamento della prova pratica e della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

Saranno esclusi dalla graduatoria i candidati che non abbiano conseguito la sufficienza in ciascuna delle prove di esame.

L'ammissione dei candidati, la valutazione dei titoli e la formulazione della graduatoria saranno effettuati nel rispetto delle norme del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001.

I concorrenti sono tenuti a presentarsi a sostenere le prove munite di un valido documento di identità personale.

ART. 10 PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE DI ESAME

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

- 30 punti per i titoli
- 70 punti per le prove di esame

I punti per le prove di esame sono così suddivisi:

- 30 punti per la prova scritta
- 20 punti per la prova pratica
- 20 punti prova orale

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) titoli di carriera punti 16
- b) titoli accademici e di studio punti 3
- c) pubblicazioni e titoli scientifici punti 3
- d) curriculum formativo e professionale punti 8

Titoli di carriera saranno così valutati:

- a) servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli art. 21 e 22 del D.P.R. n.220 del 27.03.2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti punti 1 ad anno
- b) servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti punti 0,50 ad anno
- c) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili.
- d) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensili considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni.

- e) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro.
- f) In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato.

Titoli accademici e di studio.

I titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto della attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale;

Pubblicazioni e titoli scientifici.

- a) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori.
- b) la commissione deve, pertanto, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
- della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- c) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

Curriculum formativo e professionale

a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;

ART. 11 GRADUATORIA

La Commissione, al termine delle prove di esame, formula la graduatoria generale di merito dei candidati che hanno superato tutte le prove.

La graduatoria generale di merito è formata tenuto conto della sommatoria di tutti i punteggi conseguiti nelle prove e per i titoli da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994 n. 487 e successive modificazioni, che prevedono la preferenza per il candidato più giovane a parità di altri elementi di preferenza.

Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a concorso, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, tenuto conto di quanto disposto dalla Legge 12.03.1999 n. 68, dal D.Lgs. n. 66/2010 - novellato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 8/2014 - o da altre disposizioni di legge in vigore che prevedono eventuali riserve di posti in favore di particolari categorie di cittadini.

La graduatoria generale è integrata, per ogni candidato, con l'annotazione delle preferenze espresse circa la disponibilità all'assunzione negli ambiti di reclutamento individuati nella premessa.

La graduatoria generale di merito è approvata con provvedimento dell'IRCCS INRCA, quale Ente capofila.

La graduatoria generale di merito è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche e nei siti istituzionali delle Aziende ed Enti aderenti alla procedura.

La graduatoria di merito rimarrà efficace per due anni a far data dalla pubblicazione della graduatoria stessa, salvo eventuali proroghe.

Ai sensi dell'art. 3, comma 22, della L. 537/93, non si dà luogo a dichiarazione di idoneità al concorso.

Si richiama la legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art.57 del D.Lgs. 30.03.2001 n.165.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato.

ART. 12 MODALITA' DI UTILIZZO DELLA GRADUATORIA PER LE ASSUNZIONI

La graduatoria generale sarà escussa, qualora consentito dalle norme al tempo vigenti, secondo l'ordine di merito e tenendo conto, fin dove possibile, delle preferenze espresse da ogni candidato.

Nello specifico l'utilizzo della graduatoria generale di merito è caratterizzata da due fasi temporali. In fase di primo utilizzo, si terrà conto dell'ordine delle preferenze espresse dai candidati nella domanda di ammissione al concorso, nel rispetto della posizione in graduatoria. Pertanto l'Ente capofila assegnerà alle Aree Vaste/Enti, ove hanno sede i posti da ricoprire, solo i candidati che vi abbiano espresso la prima preferenza utile.

I candidati che non hanno espresso preferenza per gli ambiti di reclutamento, ove hanno sede i posti da ricoprire, non saranno presi in considerazione e manterranno la loro posizione in graduatoria per eventuali successive assunzioni negli ambiti di reclutamento, per i quali hanno indicato la preferenza.

Il candidato, ricevuta la nota di assegnazione, dovrà comunicare all'Area Vasta/Ente, titolare del posto, la disponibilità all'assunzione, secondo le modalità previste al successivo art. 13.

Si terrà conto delle preferenze espresse dai candidati fino a quando sarà possibile soddisfare le esigenze occupazionali di tutti gli ambiti di reclutamento.

Nel momento in cui la graduatoria non consenta, tenendo conto delle preferenze indicate dai candidati, di soddisfare le necessità assunzionali anche di uno solo degli ambiti di reclutamento, la stessa verrà escussa senza considerare le preferenze.

In tal caso, l'Ente capofila procederà ad assegnare i candidati o, qualora le esigenze assunzionali riguardino più ambiti di reclutamento, ad interpellare gli stessi, secondo le modalità previste al successivo art. 13.

GLI IDONEI SONO DICHIARATI DECADUTI DALLA GRADUATORIA AL REALIZZARSI DI UNO DEI SEGUENTI CASI:

- 1) la mancata accettazione della proposta di assunzione presso qualsiasi ambito occupazionale nel caso in cui il candidato non abbia espresso preferenze;**
- 2) la mancata accettazione della proposta di assunzione presso un ambito occupazionale ove il candidato ha espresso preferenza;**
- 3) la mancata accettazione della proposta di assunzione, qualora sia stata dichiarata la cessazione della operatività delle espressioni di preferenza secondo quanto sopra riportato;**
- 4) l'accettazione di una proposta di assunzione, cui non è seguita la sottoscrizione del contratto di lavoro e l'entrata in servizio.**

Con le stesse modalità e procedure previste dal presente articolo la graduatoria potrà essere utilizzata per eventuali assunzioni a tempo determinato.

ART. 13 MODALITA' PER LA COMUNICAZIONE FRA ISTITUTO E CANDIDATI E PER DEFINIZIONI DELLE PROPOSTE DI ASSUNZIONE

Ogni comunicazione ed ogni notificazione relativa al presente concorso verrà effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto, sezione Concorsi/Avvisi, e varrà come notifica per tutti gli interessati.

È onere pertanto dei candidati consultare il sito Web d'Istituto.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di effettuare specifiche comunicazioni relative alla procedura a mezzo pec o nella area riservata del portale all'interno dell'apposita sezione dedicata alla procedura in oggetto.

L'Istituto comunicherà con i candidati risultati vincitori ai fini della definizione delle relative proposte di assunzione mediante indirizzo di P.E.C. indicata nella domanda di ammissione al presente concorso. Il candidato dovrà comunicare la disponibilità all'assunzione, **entro 5 giorni dal ricevimento della comunicazione.**

Il mancato riscontro entro il predetto termine equivarrà a rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato e comporterà la decadenza dalla graduatoria.

ART. 14 CONTRATTO INDIVIDUALE DI LAVORO

Il nominativo del candidato che ha accettato la proposta di assunzione formulata dall'Ente Capofila viene comunicato all'Ente titolare del posto affinché sia formalizzata la nomina e siano effettuati tutti i successivi adempimenti finalizzati alla stipula del contratto di lavoro ed alla immissione in servizio

Il candidato, nel termine di 30 giorni dalla nomina (salvo termini diversi stabiliti dall'Ente titolare del posto), dovrà produrre tutta la documentazione richiesta dall'Ente titolare del posto e quindi sottoscrivere il contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, non si darà corso alla stipula del contratto individuale di lavoro ed il candidato è dichiarato decaduto dalla nomina.

Il rapporto di lavoro si costituirà con la stipula del contratto individuale di lavoro, nel quale sarà indicata la data di immissione in servizio, dalla quale decorreranno gli effetti giuridici ed economici.

La stipula del contratto individuale di lavoro con l'Ente titolare del posto sarà subordinata all'effettuazione della visita preassuntiva di idoneità alla mansione specifica e all'espressione del giudizio di idoneità senza limitazioni e/o prescrizioni da parte del medico competente.

Nei contratti di lavoro stipulati sarà inserita la clausola di permanenza nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a 5 anni, ai sensi di quanto disposto dall'art. 35 comma 5 bis del D. Lgs. 165 del 30.3.2001.

In tale periodo il dipendente non potrà ottenere la mobilità volontaria verso altre pubbliche amministrazioni, né la concessione di aspettative per assunzione con contratto a tempo determinato ex art. 10 comma 8 lettera b) del CCNL 10/02/2004 presso altre pubbliche amministrazioni, nel medesimo profilo e qualifica.

Il candidato che abbia conseguito la nomina mediante la presentazione di documenti falsi o viziati di invalidità non sanabile, decade dall'impiego.

Con l'assunzione in servizio è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni che disciplinano e disciplineranno lo stato giuridico ed economico dei dipendenti del S.S.N.

ART. 15 NORME FINALI

Le Aziende ed Enti aderenti si riservano la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare il presente bando, ovvero di non procedere alla stipula del contratto individuale a tempo indeterminato a loro insindacabile giudizio, qualora se ne ravvisi l'opportunità e necessità, senza che i concorrenti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

La nomina potrà essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni, ancorché con la possibilità di deroga.

È condizione risolutiva del contratto individuale a tempo indeterminato, senza l'obbligo di preavviso, l'annullamento della presente procedura, facendo salvi gli effetti economici derivanti dal rapporto di lavoro prestato fino al momento della risoluzione.

Con la partecipazione al concorso è implicita, da parte dei concorrenti, l'accettazione senza riserve di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, valgono le norme di cui alla vigente normativa legislativa e contrattuale, per quanto compatibile.

In particolare, si richiama la Legge 10.04.1991 n. 125 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001.

Ai sensi del Nuovo Regolamento Europeo in materia di privacy (n. 2016/679) e del d. lgs. n. 196/2003 per la parte non abrogata, si informano i partecipanti alla presente procedura che i dati personali e sensibili ad essi relativi saranno oggetto di trattamento da parte dell'Azienda con modalità sia manuale sia informatizzata, esclusivamente al fine di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici collegati all'espletamento della presente procedura.

Per eventuali chiarimenti e/o informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'UOC Gestione Risorse Umane dell'Amministrazione IRCCS INRCA, sita in Ancona - Via Santa Margherita n.5 (tel 071/800 4777)

Ancona,

IL DIRETTORE GENERALE
IRCCS INRCA
Dott. Gianni Genga
f.to